



Direzione generale

IPOTESI ACCORDO AZIENDALE PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA

“Retribuzione di risultato anno 2011. Accertamento dei residui I 31.12.2010 e loro finalizzazione”

Relazione tecnico finanziaria e relazione illustrativa ai sensi dell'art. 54 del D.lgs.n. 150/2009 di modifica dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.lgs. n. 165/2001

L'ipotesi di accordo, che si allega alla presente relazione, è stata sottoscritta dalla delegazione di parte aziendale e da tutte le Organizzazioni sindacali rappresentative presenti al tavolo aziendale delle trattative (CGIL FP, CISL FP, UIL FP, AUIPI e SNABI SDS).

Con tale ipotesi si sono definite le quote della retribuzione di risultato per l'anno 2011: in particolare le quote storiche, confermando gli importi previsti per il 2010 (ove le stesse erano state dimensionate all'entità del fondo, al numero delle figure previste nella dotazione organica nonché alla relativa data di assunzione in servizio, ad eccezione dei responsabili di struttura complessa) e le quote aggiuntive utilizzando i residui sui fondi contrattuali relativi all'anno 2010 e precedenti.

Al fine di consentire a codesto collegio di effettuare il **controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo integrativo con i vincoli di bilancio**, come previsto dall'art. 4 comma 7 del CCNL 17 ottobre 2010, si fa presente quanto appresso.

Fondo consolidato del “risultato”

Il fondo “risultato” del personale dirigente dell'area Sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa per l'anno 2011 – così come esposto nel Bilancio di Previsione anno 2011 – è pari a complessivi € 135.817,44 e rientra nel limite complessivo di spesa per il personale autorizzato dalla Regione Emilia Romagna. Tale fondo è sufficiente a finanziare le quote storiche a tutti i dirigenti appartenenti all'area contrattuale (31 dirigenti sanitari + 25 dirigenti pta e professioni infermieristiche) per tutto l'anno 2011.

Residui sui fondi contrattuali

I residui sui fondi contrattuali dell'area contrattuale in argomento relativamente agli anni 2010 e precedenti che sono oggetto di finalizzazione con la presente ipotesi di accordo sono pari a circa € 220.000,00. Tali risorse, a cui vanno aggiunti gli oneri e l'Irap, nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2010, risultano così allocate:

Anno 2011 - RISORSE DISPONIBILI		importi	Stato patrimoniale 31/12/10 Conto e sub impegno
1 - Risorse da Residui Fondi Contrattuali anni precedenti			
		€ 220.000,00	AHD101 Debiti vs. dipendenti per arretrati
	1	€ 71.858,65	2009/200805 sub 27-67-86-125
	2	€ 108.268,89	2010/200905 sub 27-67-86-125
	3	€ 39.872,46	2011/201005 parte dei sub 27-67-86-125
A cui vanno aggiunti gli Oneri			
		€ 52.360,00	AH8036 Debiti vs. altri Istituti di Previdenza per arretrati
	Per il punto 1	€ 16.944,93	2009/200805/ 31-70-89-128
	Per il punto 2	€ 25.925,43	2010/200905/ 31-70-89-128
	Per il punto 3	€ 9.489,65	2010/201005/ 31-70-89-128
		€ 18.700,00	AH7011 Debiti per Irap per arretrati
e l'IRAP:	Per il punto 1	€ 6.093,21	2009/200805/ 161-163-164-166
	Per il punto 2	€ 9.217,64	2010/200905/ 161-163-164-166
	Per il punto 3	€ 3.389,16	2011/201005/ 161-163-164-166

Detti residui, come dettagliatamente indicato nell'accordo, sono destinati al riconoscimento di **quote aggiuntive** a fronte di una richiesta ai singoli dirigenti di svolgimento di attività definita, in sede di negoziazione di budget, per il raggiungimento di gli obiettivi ulteriori (prioritariamente qualitativi).

Per quanto concerne invece il **controllo di legittimità relativamente al rispetto delle competenze del l'ipotesi di accordo** (materia espressamente devolute dal livello nazionale, ambiti riservati per legge, rispetto dei criteri di meritocrazia, perseguimento dell'obiettivo di maggiore produttività) si precisa che:

1. come previsto dall'art. 4 del CCNL area SPTA 3.11.2005 – tutt'ora in vigore – i criteri generali per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti nonché l'utilizzo dei residui sui fondi contrattuali degli anni precedenti sono materie oggetto di contrattazione integrativa;
2. nel rispetto di quanto previsto all'art. 15 del contratto collettivo integrativo aziendale 2002-2005, sottoscritto in data 18.7.2007, la retribuzione di risultato viene correlata alla realizzazione degli obiettivi generali dell'Azienda, finalizzati al conseguimento di più elevati livelli di efficienza, di efficacia e di economicità dei servizi, che devono rispondere ai seguenti principi:
 - chiarezza e trasparenza (con riferimento al risultato atteso, al percorso attuativo ed agli indicatori per la verifica)
 - coerenza con il Piano Azioni Aziendale
 - equa partecipazione del personale.

L'erogazione della retribuzione di risultato è strettamente connessa ai risultati conseguiti in relazione alla realizzazione degli obiettivi assegnati. Detti risultati sono oggetto di valutazione da parte del Nucleo di

valutazione, secondo le modalità applicative previste dall'apposito regolamento aziendale vigente in materia".

3. come previsto dall'art. 18 del D.Lgs.n. 150/2009, con l'ipotesi di accordo in argomento la retribuzione di risultato sarà corrisposta in maniera differenziata in relazione alla verifica su raggiungimento degli obiettivi assegnati. Le quote storiche e aggiuntive sono state definite con dimensioni economiche diverse in relazione alla data di assunzione dei dirigenti e vengono corrisposte in relazione alla verifica degli obiettivi di risultato e, limitatamente alle quote aggiuntive, alla effettuazione di un'attività aggiuntiva.



Il Direttore Generale
Maria Lazzarato

